



Anno Prop. : 2016

Num. Prop. : 1326

Determinazione n. 1173 del 26/07/2016

OGGETTO: COMUNE DI PESARO - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE AL PRG VIGENTE DENOMINATA "VS 556_VIALE DEI PARTIGIANI", AI SENSI DELLA LETTERA C) DELLA DELIBERA DI INDIRIZZI CC N. 29/2015 "VARIANTE DIRETTA ALLA RIQUALIFICAZIONE DI AREE ED EDIFICI (..) AL FINE DI REINSERIRLI NEL MERCATO E POTERLI DESTINARE ANCHE AD ALTRI USI ALLO SCOPO DI UN PIENO ADEGUAMENTO ALLE REALI NECESSITA' " E DELL'ART. 26 L.R. 34/92 E S.M.I..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – VIA –VAS – AREE PROTETTE

DOMENICUCCI MARCO

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale sono state aggiornate ed integrate le linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, di cui alla D.G.R. 1400/08;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e s.m.i. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la domanda presentata dal Comune di Pesaro in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 34109 del 08/07/2016, per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della variante al PRG vigente, denominata "VS 556 - Viale dei Partigiani", che sarà adottata ai sensi della lettera c) della delibera di indirizzi cc n.29/2015 "variante diretta alla riqualificazione di aree ed edifici (..) al fine di reinserirli nel mercato e poterli destinare anche ad altri usi allo scopo di un pieno adeguamento alle reali necessità" e dell'art. 26 L.R. 34/92 e s.m.i.;

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., condivisa dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

- Regione Marche - Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia -P.F. Presidio territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona (Sede di Pesaro);
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche.

Vista la documentazione, in formato digitale, trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tutta conservata agli atti e depositata presso il Servizio 9 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino;

Visti i pareri espressi dagli SCA;

Visto e condiviso il parere istruttorio, prot. 35883 del 25/07/2016, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, **che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione**;

Rilevato che il responsabile della Struttura Organizzativa procedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

Accertato che il Responsabile del Procedimento, l'Arch. Marzia Di Fazio, e il Responsabile della P.O., l'Ing. Mario Primavera, non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, a seguito di rilascio di apposita dichiarazione in atti;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

1) Di escludere, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la variante al P.R.G. vigente del Comune di PESARO indicata in oggetto, denominata "VS_556", sita in Viale dei Partigiani, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, fatti salvi i pareri espressi dagli SCA, riportati al paragrafo 2) del parere istruttorio prot. 35883 del 25/07/2016, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;

2) Di stabilire le indicazioni seguenti:

Qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto fossero introdotte modifiche alle previsioni urbanistiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

3) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di PESARO e, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:

- Regione Marche Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia - P.F. Presidio territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche.

4) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio online e sul sito web di questa Amministrazione Provinciale, come previsto dall'art. 12 co. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.

5) Di rappresentare che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla Parte seconda, Titolo II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;

6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

7) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.

8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

MDF\mdfled
1421VAS\16vas\16PD10104

Il Dirigente DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI PESARO - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE AL PRG VIGENTE DENOMINATA "VS 556_VIALE DEI PARTIGIANI", AI SENSI DELLA LETTERA C) DELLA DELIBERA DI INDIRIZZI CC N. 29/2015 "VARIANTE DIRETTA ALLA RIQUALIFICAZIONE DI AREE ED EDIFICI (..) AL FINE DI REINSERIRLI NEL MERCATO E POTERLI DESTINARE ANCHE AD ALTRI USI ALLO SCOPO DI UN PIENO ADEGUAMENTO ALLE REALI NECESSITA' " E DELL'ART. 26 L.R. 34/92 E S.M.I..

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1326 / 2016

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 26/07/2016

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 9.3
DEL SERVIZIO 9
PRIMAVERA MARIO
(Sottoscritto con firma elettronica)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ___
Firma _____

TIMBRO

--



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 9

URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S. -
AREE PROTETTE
P.O. Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P.

Doc. informatico: prot. n.

Pesaro, 25/07/2016

Class. 009-7-44 F. 10/2016
Cod. Proc. VS16PD101

Oggetto: COMUNE DI PESARO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE AL PRG VIGENTE DENOMINATA "VS 556_VIALE DEI PARTIGIANI", AI SENSI DELLA LETTERA C) DELLA DELIBERA DI INDIRIZZI CC n.29/2015 "VARIANTE DIRETTA ALLA RIQUALIFICAZIONE DI AREE ED EDIFICI (..) AL FINE DI REINSERIRLI NEL MERCATO E POTERLI DESTINARE ANCHE AD ALTRI USI ALLO SCOPO DI UN PIENO ADEGUAMENTO ALLE REALI NECESSITÀ" E DELL'ART. 26 L.R. 34/92 E S.M.I..

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ai commi 1 e 2 definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come di seguito riportato:

"1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

- a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto";*
- b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni".*

mdf/mp
1421 VAS\16vas\16PD10103

Viale Gramsci 4 - 61121 Pesaro (PU) - P.E.C.: provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>
P.O. Urbanistica, V.A.S., coordinamento S.U.A.P. : tel. 0721.359.2413 - e-mail: ass.urbanistica@provincia.ps.it
Segreteria Amministrativa : tel. 0721.359.2291/2451 - fax 0721.359.2406 - e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it



Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Riguardo ai contenuti del suddetto comma 3 dell'art. 6, le linee guida regionali per la VAS hanno precisato cosa si intenda con le definizioni "piccole aree a livello locale" e "modifiche minori" stabilendo che "i piani o programmi che riguardano solo una porzione del territorio comunale o le modifiche parziali di piani o programmi comunali si possono considerare riferite a "piccole aree a livello locale" e pertanto potrà essere attivata per queste la procedura di screening di VAS anche qualora contengano opere o progetti sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale o interessino aree della Rete Natura 2000". (paragrafo 1.3, punto 2 della D.R.G. 1813 del 21/12/2010).

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anche essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

La variante in esame, poteva rientrare nei casi di esclusione di applicazione della VAS, previsti al paragrafo 1.3, lettera k) delle linee guida regionali (D.G.R. 1813/2010), in quanto trattasi di variante che non determina incrementi del carico urbanistico, non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza. Tuttavia, in via precauzionale, è stata sottoposta alla procedura di verifica in oggetto, in relazione alla prevista riduzione degli standard pubblici.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 9 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette*.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Pesaro in qualità di autorità procedente, con nota prot. 66238 del 07.07.2016, recante timbro di posta in arrivo del 07/07/2016, acquisita agli atti con prot. 34109 del 08/07/2016, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. riguardante la variante al PRG vigente, denominata "VS 556_Viale dei partigiani", ai sensi della lettera c) della delibera di indirizzi CC n.29/2015



"Variante diretta alla riqualificazione di aree ed edifici (..) al fine di reinserirli nel mercato e poterli destinare anche ad altri usi allo scopo di un pieno adeguamento alle reali necessità" e dell'art. 26 L.R. 34/92 e s.m.i..

La documentazione trasmessa con l'istanza in formato digitale è la seguente:

- 1) Rapporto Preliminare – verifica VAS;
- 2) Scheda di sintesi;
- 3) Tavola con estratti PRG vigente e variante (scheda VS556_Viale dei Partigiani);
- 4) Estratti vincoli.

Con la suddetta istanza l'autorità procedente ha inoltre proposto l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 34372 del 11/07/2016, ha comunicato l'avvio del procedimento e, in accordo con quanto proposto dall'autorità procedente, ha individuato i seguenti SCA:

1. Regione Marche - Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia -P.F. Presidio territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona (Sede di Pesaro);
2. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche.

Questa Amm.ne Provinciale, con nota prot. 34677 del 13/07/2016, ha provveduto a trasmettere agli SCA la documentazione ricevuta dall'autorità procedente, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

Gli SCA coinvolti nel procedimento in oggetto, come previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., erano già stati interpellati preventivamente dall'Amministrazione Comunale.

Nel procedimento in oggetto vengono riconfermati i pareri già espressi come di seguito riportati:

1. La Regione Marche - Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia -P.F. Presidio territoriale Ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona - Sede di Pesaro, con PEC del 19/07/2016, acquisita agli atti con prot. 35366 del 19/07/16, ha espresso il seguente parere:

“Quale contributo istruttorio alla procedura di VAS questo Servizio, valutato il contenuto del Rapporto Preliminare relativo alla variante VS_556 di Viale dei Partigiani, allega alla presente il parere di compatibilità geomorfologica e con riguardo agli aspetti idrologici-idraulici n. 3345/16, rilasciato sulla



variante al PRG riguardante anche l'area in argomento in data 05/07/2016 con prot. n. 68657, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01 e della L.R. n. 22/2011.

Nel citato provvedimento, relativamente ai temi ambientali di competenza, sono state svolte le necessarie valutazioni e formulate alcune indicazioni e prescrizioni di cui tener conto nelle successive fasi di progettazione; che si ritengono adeguate ai fini della sostenibilità dell'intervento e la protezione del territorio dal dissesto idrogeologico e idraulico.”

Qui di seguito si riporta l'estratto del suddetto **parere n. 3345/16**, riguardante la previsione in oggetto:

“Omissis....

A conclusione dell'istruttoria questo Servizio ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, comprensivo degli accertamenti previsti dall'art. 10 della L.R. 22/2011 (D.G.R. 53/2014), con le seguenti valutazioni, indicazioni e prescrizioni:

- La progettazione esecutiva dei futuri interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo quanto disposto dalle NTC 2008. Si dovrà inoltre procedere alla definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, tese alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica (Vs30).

- Per le nuove strutture andranno comunque previste fondazioni adeguatamente attestate all'interno di uno strato competente.

- Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87,dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, conparticolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.

ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI

- Si ricorda che in base ai “Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali di cui all'art.10, comma 4, della L.R. 22/2011” approvati con D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n.19 del 17/02/2014), l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.



Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le eventuali misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nella predetta D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante.

- Le scelte progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.

- Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare le aree d'intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali.

- Per evitare accumuli idrici in corrispondenza di eventuali strutture controterra (piani interrati, ecc...) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-nontessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria o attraverso idonei recettori in grado di riceverle."

2. La Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, a seguito dei colloqui intercorsi, ha confermato il parere già espresso con prot. 445 del 21/01/2016, trasmesso dal Comune di Pesaro con e-mail del 19/07/2016, acquisito agli atti con prot. 35825 del 25/07/2016, qui dei seguito riportato:

"Omissis...., esaminata la documentazione acclusa alla proposta di variante, per quanto di competenza nulla osta alle modifiche in adozione riguardanti il cambio di tipologia di intervento.

Resta inteso che, laddove è presente il vincolo archeologico comunale (VS-556_Viale dei Partigiani. Identificata al NCEU con il F.67 del Comune di Pesaro mapp.i 3106-3107), tutti gli interventi comportanti movimenti di terra dovranno essere preventivamente autorizzati da questa Soprintendenza."

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

La variante in oggetto riguarda un lotto d'intervento ubicato nel comune di Pesaro, in Viale dei Partigiani, in una zona densamente edificata, posta tra il centro storico e la zona mare, avente una superficie territoriale di appena 800 mq.

L'area è identificata al NCEU al Foglio n. 67, sezione di PESARO, mappale n. 3106.



Come si legge dal rapporto preliminare, il vigente PRG stabilisce per tale area l'attuazione mediante Piano di Recupero (PdR), individuato con il numero 0.520, cui afferisce una capacità edificatoria in Superficie Netta (Sn) di mq. 306, oltre all'utilizzo della consistenza volumetrica del fabbricato esistente pari a mc. 941,96. Il PdR era vincolato alla realizzazione di superfici pubbliche o di uso pubblico, adibite a verde e parcheggi (Vg e Pp-Pz).

La variante allo strumento urbanistico, di carattere "sostanziale", consiste principalmente nel trasformare le modalità attuative dell'intervento, passando dal Piano di Recupero all'intervento diretto, libero dalla tematica di gestione ed utilizzazione degli spazi pubblici, in considerazione della modesta entità dell'area e del relativo carico urbanistico e al fine di rendere più flessibile l'organizzazione spaziale degli interventi edilizi, semplificandone la realizzazione.

E' mantenuta l'attuale capacità edificatoria prevista dal vigente PRG, pari a 306 mq di Superficie Netta, oltre al completo riutilizzo della volumetria residua relativa al fabbricato esistente (mc. 941,96). Sotto l'area di sedime del nuovo complesso, ed in parte anche al di fuori di tale impronta, sarà realizzato un piano interrato ad uso autorimesse, a servizio delle nuove unità abitative.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come illustrato nel paragrafo precedente, la variante non determina variazioni significative rispetto alla previsione vigente. Di fatto si prevede soltanto una diversa modalità attuativa degli interventi, senza alcun incremento della edificabilità attualmente prevista. L'unico aspetto negativo della variante può essere individuato nella rinuncia della quota di spazi pubblici a servizio della zona, originariamente previsti con il piano di recupero.

L'intervento diretto, infatti, consentirà di adibire l'intera superficie del lotto agli spazi privati, consentendo una maggiore flessibilità per la progettazione del nuovo fabbricato e della sua composizione volumetrica.

La sottrazione degli standard, tuttavia, è di modesta entità, in relazione alla dimensione del lotto e alla consistenza del carico urbanistico, stimabile in circa 16 abitanti equivalenti.

Inoltre, l'area in questione, si trova a poca distanza da una grande struttura adibita a parcheggio pubblico ("Il Curvone"), a servizio dell'intera zona del centro-mare.

In conclusione, valutato il contenuto del rapporto preliminare presentato per la verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; visti i pareri espressi dagli SCA coinvolti, di cui al precedente paragrafo 2); considerata la modesta entità delle variazioni introdotte



con la variante, senza alcun incremento dell'edificabilità attualmente consentita e del relativo carico insediativo; è possibile ritenere che l'attuazione della variante in esame non determini effetti negativi significativi, tali da richiedere l'assoggettamento alla procedura di VAS della variante stessa.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio ritiene di poter proporre l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a condizione che siano ottemperate le prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli SCA, riportati al precedente paragrafo 2).

Si specifica che qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto fossero introdotte modifiche alle previsioni urbanistiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

Si evidenzia infine che il Responsabile della Posizione Organizzativa e del Procedimento dichiarano, ciascuno per se stesso, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Marzia Di Fazio
Originale firmato digitalmente

Letto e condiviso
dal Responsabile della P.O. 9.3
Ing. Mario Primavera
Originale firmato digitalmente